Procedura di accreditamento delle iniziative formative per l'accesso all'esame per il conseguimento della qualifica di "Direttore Sportivo"

Con il presente documento è istituita una procedura volta all'accreditamento delle iniziative formative il cui completamento permetterà l'accesso all'esame organizzato dalla FIGC per il conseguimento della qualifica di "Direttore Sportivo".

ART. 1 - INIZIATIVE FORMATIVE ACCREDITABILI

1. Sono accreditabili i corsi di laurea, i corsi di perfezionamento universitario e i corsi di formazione erogati da istituzioni universitarie accreditate dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) ai sensi del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987.
2. Sono accreditabili anche i corsi di formazione organizzati da enti non accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987.
3. Sono equiparate a tali corsi anche le iniziative formative organizzate dai soggetti di cui al comma 1, *lett.* d), e), f) del successivo articolo 2.

ART. 2 - SOGGETTI PROPONENTI

1. Possono essere soggetti proponenti:
    a) gli atenei statali, non statali e telematici (i.e. università, istituti superiori e scuole superiori), purché riconosciuti dal M.U.R. per il rilascio di titoli accademici in Italia;
    b) i consorzi universitari ed interuniversitari, ai quali il M.U.R. ha riconosciuto con decreto la personalità giuridica;
    c) le fondazioni universitarie, istituite ai sensi della legge 388/2000 e del D.P.R. 254/2001 e costituite per gli effetti dell'articolo 16 della legge 133/2008, purché correlate ad uno dei soggetti di cui alla *lett.* a);
    d) le federazioni sportive affiliate alla UEFA;
    e) gli atenei esteri legittimati dal sistema nazionale di istruzione superiore della nazione in cui hanno sede legale a rilasciare titoli di studio corrispondenti ai corsi di formazione o ai corsi di perfezionamento universitario previsti dall'ordinamento italiano;
    f) enti privati specializzati in diritto sportivo o economia e management dello sport, anche in partenariato fra di loro, con almeno tre anni di pregressa esperienza specifica in ambito di formazione professionale in tali materie, titolari di certificazione "ISO 9001:2015" o equivalente.
2. Un soggetto proponente può proporre un nuovo Corso di formazione, qualora esso abbia svolto, per almeno 3 anni, Corsi di formazione, Corsi di perfezionamento universitario e/o Master universitari di primo e secondo livello in management sportivo, anche in partenariato con altri. La proposta di un nuovo corso di formazione può essere formulata anche in partenariato fra due soggetti di cui al presente articolo. In tale ipotesi i requisiti richiesti per l'accreditamento saranno ritenuti sussistenti anche se posseduti in parte dal soggetto proponente e in parte dal soggetto in partenariato. Al

fine della valutazione richiesta, i soggetti proponenti dovranno comunicare il dipartimento, l'organo o l'ufficio competente nell'organizzazione dell'iniziativa formativa.

ART. 3 - DIDATTICA

1. Le iniziative formative proposte dovranno avere una durata minima di 144 ore, complessive per tutte le attività didattiche previste (i.e. lezioni, *workshops*, *project works*), di cui almeno 100 dedicate a lezioni concernenti le seguenti materie:

a) <u>Area Tecnica</u>

- *Le diverse tipologie di allenamento*
- *Come si sceglie l'allenatore*
- *L'attività di osservatore e la valutazione del talento*
- *Le nazionali giovanili*
- *Filosofie di gioco e scelte dell'allenatore*
- *L'area fisico-atletica*
- *Ruoli e campo tattico*
- *Il passaggio dal Settore Giovanile alla Prima Squadra*
- *Come gestire un Settore Giovanile*
- *Lo Scouting internazionale*
- *Il regolamento del giuoco del calcio*

b) <u>Area Gestionale - Organizzativa</u>

- *L'evoluzione storico-organizzativa dei club calcistici*
- *L'organigramma di una società professionistica*
- *Il management delle società sportive*
- *Leadership e stili di gestione di gruppi di lavoro*
- *Tecniche di colloquio con l'atleta e con la squadra*
- *La struttura organizzativa del Settore Giovanile di una società professionistica*

c) <u>Area Regolamentare - Giuridica</u>

- *La Governance del calcio italiano e internazionale*
- *Lo Statuto federale e le NOIF*
- *Il Regolamento Direttori Sportivi e il ruolo della Commissione Dirigenti Sportivi*
- *Gli accordi collettivi AIC-Leghe*
- *Il decreto legislativo 36/2021(Titoli I, II, III, V, VII), il professionismo sportivo e i rapporti di lavoro nel mondo sportivo*
- *Le norme sul tesseramento FIGC, il funzionamento del TMS e la Clearing House*
- *Il Regolamento FIFA in materia di status e transfer dei calciatori*
- *Il Regolamento CONI e FIGC Agenti Sportivi*
- *Il sistema delle Licenze Nazionali e controlli sulle società di calcio professionistiche*
- *Il sistema delle Licenze UEFA e il nuovo Financial Fair Play UEFA*
- *Il Codice di Giustizia Sportiva*
- *Il Regolamento del Settore Tecnico*

d) <u>Area Economica</u>

- *Il Bilancio delle società calcistiche*
- *Il contesto economico -finanziario del calcio internazionale*

e) <u>Area Comunicazione - Marketing</u>

- *Principi di Comunicazione*
- *Principi di Marketing Sportivo*

2. I soggetti proponenti potranno altresì organizzare l'iniziativa formativa interamente o parzialmente *on line*, rispettando il numero di ore previsto dall'art. 3, comma 1 e garantendo gli standard qualitativi stabiliti dall'art. 5, comma 5.
3. L'attività didattica svolta nel corso delle iniziative, oltre a tener conto della necessità di sviluppare un percorso formativo intellettuale, dovrà applicare metodologie innovative, finalizzate ad implementare le capacità operative e gestionali degli allievi ed ampliare le competenze necessarie per conseguire specifici obiettivi programmatici; pertanto, dovranno essere previsti *workshops* e *project works*, basati sull'applicazione degli studi all'interno di casistiche reali.

ART. 4 - ORGANIZZAZIONE

1. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere, in veste di Direttore/Coordinatore didattico-scientifico, un docente formatore di comprovata esperienza, almeno decennale, nel settore della formazione relativa alle materie del corso.
2. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere la presenza di una faculty interna, ovvero di docenti che vantino un'esperienza didattica nella materia oggetto del percorso formativo di almeno due anni e/o almeno cinque anni di esperienza professionale nella materia oggetto della didattica.
3. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere la pubblicazione di un bando di ammissione che metta in luce i requisiti previsti dalla normativa federale per l'iscrizione nell'Elenco dei Direttori Sportivi.
4. Il soggetto proponente dovrà anche garantire la pubblicazione sul proprio sito di un regolamento didattico dell'iniziativa formativa con indicazioni, *inter alia*, su:
    a) dettaglio del programma e del calendario didattico, con indicazione dei docenti;
    b) modalità di svolgimento di eventuali prove di valutazione intermedie;
    c) tenuta del registro delle presenze e indicazione di un numero massimo di assenze;
    d) composizione di una commissione, composta da docenti interni ed esterni all'ente proponente e presieduta dal Direttore del corso per:
        I. gestione del processo di ammissione al corso;
        II. verbalizzazione delle eventuali prove intermedie;
        III. implementazione di un processo di gestione di eventuali reclami da parte degli studenti.

5. Il soggetto proponente dovrà garantire, in via continuativa, un'assistenza e un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un adeguato numero di tutor.
6. Il soggetto proponente dovrà prevedere l'erogazione di almeno una borsa di studio, da assegnare sulla base del merito accademico e che abbia un valore equivalente alla quota di iscrizione.

ART. 5 - LOGISTICA E DOTAZIONI

1. Le attività didattiche svolte in presenza degli studenti dovranno essere organizzate all'interno di una struttura che abbia una chiara ed autonoma collocazione con precisa visibilità.
2. Le aule utilizzate dovranno essere adeguate in termini di superficie, qualità strutturali e dotazioni strumentali rispetto al numero degli allievi e alle caratteristiche dell'iniziativa formativa.
3. In tutti i locali dovrà essere garantito il rispetto della normativa vigente anche in materia di prevenzione incendi e degli infortuni.
4. Le dotazioni strumentali dovranno essere disponibili nella sede di effettivo svolgimento delle attività didattiche e sarà necessario che prevedano:
    a. almeno un pc ogni cinque studenti;
    b. accesso ad Internet;
    c. stampanti, scanner e fotocopiatrici;
    d. aree con connessione Wi-Fi gratuita;
    e. idonee dotazioni, quantitative e qualitative, disponibili anche on line, di materiale bibliografico ad uso dei partecipanti (libri, manuali, CD, abbonamenti a quotidiani, a periodici, a riviste specializzate, abbonamenti on-line a banche dati).
5. I soggetti proponenti iniziative formative interamente o parzialmente *on line* dovranno garantire anche in tale modalità le dotazioni di cui al comma 4, lett. e) e la qualità della piattaforma di connessione attraverso sistemi di comunicazione a tecnologia avanzata.

ART. 6 - ISTRUTTORIA E TERMINI

1. Le richieste di accreditamento dovranno essere inviate via posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dirigentisportivi@pec.figc.it, entro il termine perentorio del 30 giugno antecedente alla stagione sportiva (1° luglio – 30 giugno) in cui verrà svolta l'iniziativa formativa.
2. La durata dell'accreditamento è di due stagioni sportive consecutive.
3. Le iniziative formative dovranno concludersi entro il termine della stagione sportiva di riferimento.
4. Ogni richiesta dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

a. atto costitutivo, statuto e documentazione attestante la qualifica del soggetto proponente (quest'ultima anche in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà);
b. dichiarazione attestante il dipartimento, l'organo o l'ufficio competente nell'organizzazione dell'iniziativa formativa;
c. programma e calendario didattico dell'iniziativa formativa, comprensivo di lezioni, *workshops* e *project works*, con indicazione specifica dei docenti previsti per ciascuna attività;
d. curriculum vitae del Direttore/Coordinatore didattico-scientifico e di tutti i docenti;
e. bozza del bando per l'ammissione all'iniziativa formativa;
f. bozza del regolamento didattico a disposizione degli studenti;
g. dichiarazione attestante il numero di tutor previsti, i criteri di assegnazione della/e borsa/e di studio e le specifiche relative alla logistica e alle dotazioni.

5. La Commissione Dirigenti Sportivi, valutata la richiesta, provvederà, a concedere l'accreditamento o a rigettare la domanda, trasmettendo al soggetto proponente la relativa comunicazione.

ART. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. La Commissione Dirigenti Sportivi si riserverà la facoltà di effettuare verifiche e controlli in ordine alle prescrizioni a carico del soggetto accreditato.
2. La Commissione Dirigenti Sportivi dispone la revoca dell'accreditamento qualora vengano meno le condizioni o i requisiti previsti dalle disposizioni della seguente Procedura, previa comunicazione all'ente interessato delle ragioni per le quali si intende procedere alla revoca, concedendo un termine di quindici giorni per inviare eventuali osservazioni. All'esito delle osservazioni la Commissione può confermare l'accreditamento o revocarlo dandone comunicazione via PEC al soggetto proponente.

ART. 8 - ACCESSO ALL'ESAME PRESSO IL SETTORE TECNICO FIGC

1. Entro dieci giorni dal termine dell'iniziativa formativa, i soggetti accreditati dovranno trasmettere alla Segreteria della Commissione Dirigenti Sportivi (via PEC all'indirizzo di cui all'art. 6, comma 1) l'elenco di coloro che hanno completato il percorso didattico e che potranno sostenere l'esame organizzato dal Settore Tecnico della F.I.G.C., nelle date e nel rispetto delle procedure indicate nel Comunicato Ufficiale, pubblicato dal Settore Tecnico nel sito web istituzionale della Federazione.
2. Le modalità di nomina della Commissione Esaminatrice sono disciplinate all'interno del Regolamento Direttori Sportivi (art. 5).

ART. 9 – RICHIESTA DI RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO

1. Le richieste di rinnovo dell'accreditamento dovranno essere inviate via posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dirigentisportivi@pec.figc.it, entro il termine perentorio del 30 giugno della stagione sportiva (1° luglio – 30 giugno) in cui termina

l’accreditamento, corredate dalla documentazione prevista dall’art. 6, punto 4, e dall’art, 7 del presente documento.